

co, affinchè da questo esempio s'impari con quanta cautela s'abbia a procedere in questi affari, e si lodi la severità e rigore, con cui da molti Secoli, e massimamente oggidì, si governi la Sede Apostolica in esaminare i meriti delle persone morte in concetto di santità: del che sì ampiamente e degnamente ha trattato l'Eminentissimo Lambertini oggidì BENEDETTO XIV. Papa gloriosamente regnante. Nè già è da maravigliarsi, che gl'ignoranti si lasciassero ingannare una volta da quella pestilente sorta di uomini. Nell'esteriore i Cathari portavano la maschera di una severa Pietà e Religione, andavano alle Chiese, e pareva che avessero in dispregio le cose del Mondo. Così a sedurre nel Secolo XII. gli Orvietani, *quidam Florentinus, perditionis filius, nomine Diotesalvi, se aspectu venerabilem, ac honestum incessu, & exteriori habitu mentiendo, primus post Hermanninum Parmensem, doctrinam Manichæorum pessimam in Urbeveteri seminavit.* Essendo stati costoro per cura del Vescovo cacciati, *duæ Mulieres successerunt, quæ præferentes exterius Religionis Ecclesiasticæ qualitatem, Ecclesiarum limina frequentando, &, ut videbantur, intentæ divinis Officiis audiendis, in vestibulis ambulantes ovium, interius luporum similitudinem obtinebant. Harum simulata religione deceptus Episcopus, eas in confraternitate Clericorum, causa Orationis statuta, admittendas censuit. Quumque una illarum, Milita nomine, tamquam altera Martha, videretur esse sollicita pro tecto Majoris Ecclesiæ reparando; altera, Juditta videlicet, velut altera Maria, contemplativam videretur totis viribus amplexari, pars maxima Matronarum nostræ Civitatis, & quidam earum amici, eas coeperunt sicut sanctissimas feminas venerari &c.* Leggonsi tali cose nella Vita di San Pietro Parenzio divulgata dal Chiarissimo P. Papebrochio nell'insigne Opera dell' *Acta Sanctorum* al dì 21. di Maggio, e da Giovanni Canonico di Orvieto scritta nell'Anno 1199. in cui quel Santo uomo da gli stessi Eretici simulatori di tanta Religione, fu trucidato. Cosa ancora sia accaduto in Parigi ne' prossimi passati anni del Signor Paris, al cui sepolcro si diceano fatte molte guarigioni, non solamente lo sa la Francia, ma anche tutta l'Europa. Ho premesso tali notizie, affinchè imparino i poco pratici della Storia di que' tempi, con quant' arte la malvagia schiatta de' Manichei coprìsse la sua empietà, ed occultasse i suoi errori, di maniera che giugneva ad ingannare gli stessi sacri Pastori. Ma Iddio, custode perpetuo della sua Chiesa, mai non permise, che alcun di essi si sottraesse a gli occhi de' migliori e più saggi; e a riconoscere e levar di mezzo tali mostri, specialmente suscitò l'insigne sacro Ordine de' Predicatori sul principio del Secolo XIII., in cui poscia si venne per cura di essi a scoprire l'Ipocrisia di *Pungilupo* poco fa mentovato, e si mise in pubblico la sua empietà. Ho dunque io dato alla luce i Miracoli, che si spacciavano fatti al sepolcro di costui nell'Anno 1269. raccolti in quel tempo da chi fu deputato a questa ricerca. Non